



COMUNE DI TRENTO

UFFICIO CONTRATTI

**Contratto n. 27830 racc.
Concluso in data 27 ottobre 2016**

SCRITTURA PRIVATA DIGITALE



COMUNE DI TRENTO

PATTO DI COLLABORAZIONE

RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA SAN PIO X

Nella sede degli uffici comunali situata in via Belenzani n. 19, in esecuzione della determinazione n. 27/111 di data 12 ottobre 2016, esecutiva, tra:

- il **Comune di Trento**, codice fiscale: 00355870221, rappresentato dall'ing.

Claudia Patton, Dirigente del Servizio Gestione Strade e Parchi in virtù del decreto sindacale di data 29 giugno 2015 prot. n. 123302/15, ed ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato nella sua qualità di Dirigente del Servizio medesimo presso la sede municipale di Trento, via Belenzani n. 19, e

l'Istituto Comprensivo Trento 3, di seguito denominato "Proponente", con sede in via Vittorio Veneto 61, 38122 Trento, numero di codice fiscale 80013170222, rappresentato dalla dottoressa Patrizia Lucca, nata a Ravenna il 20 giugno 1955, che interviene e agisce nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Istituto medesimo

premesso

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del

18.03.2015 il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel “Progetto Beni comuni e semplificazione” la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e

rigenerazione dei beni comuni;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

considerato

- che in data 08/02/2016 la professoressa Patrizia Lucca, dirigente scolastica dell'Istituto Scolastico Trento 3, per conto della Scuola elementare “De Gaspari”, ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione denominata “Riqualificazione del parco di via San Pio X”;
- che la struttura Progetto beni comuni e semplificazione, in relazione all'oggetto della proposta – la quale è stata tempestivamente pubblicizzata sul sito del Comune – ha promosso una fase di co-progettazione coinvolgendo i proponenti ed i tecnici dell'Ufficio parchi e giardini;
- che il Progetto beni comuni, successivamente alla fase di co-progettazione, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio gestione strade e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di riferimento per valutazioni di opportunità;
- che il Servizio gestione strade e parchi ha valutato positivamente la proposta collaborando fattivamente e partecipando con il proprio personale tecnico agli incontri propedeutici alla definizione degli interventi da realizzare e delle attività da condurre;
- che la Circoscrizione San Giuseppe – Santa Chiara ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta come da nota protocollo n. 141730 di data 1 luglio 2016

tutto ciò premesso e considerato è parte integrante e sostanziale del presente atto, gli intervenuti signori

stipulano

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Con le attività contenute nel patto di collaborazione la Scuola si propone di:

- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità educante, attraverso la co-progettazione, la realizzazione e la cura di uno spazio all'interno del giardino attiguo alla Scuola De Gaspari;
- promuovere il rispetto e la cura dei beni comuni, tracciare un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, diffondere buone pratiche e comportamenti virtuosi legati alla gestione del territorio, creando una sinergia tra scuola, cittadini e quartiere;
- favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- sviluppare conoscenze disciplinari relativamente alla classificazione delle piante e loro riconoscimento, al loro ciclo riproduttivo e alle tecniche, antiche e moderne, di coltivazione;
- sviluppare conoscenze disciplinari sulle condizioni atmosferiche: conoscere e utilizzare condizioni e criteri per la raccolta di dati

meteo, creare una banca dati locale ed avviare una prospettiva di inserimento degli stessi nella rete provinciale di rilevazione meteo.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il Patto riguarda:

- la realizzazione e la manutenzione di una aiuola sul lato est, sotto le piante di tiglio, che accoglierà piante di sottobosco, il cui elenco sarà elaborato dalle tre classi, che effettueranno la ricerca durante le attività didattiche nei boschi della valle dell'Adige;
- la realizzazione di una seconda aiuola sul lato sud – ovest che accoglierà piante aromatiche ed officinali;
- la realizzazione di una casetta meteo in legno trattato per esterni, di altezza 200 cm, base 50 x 100, collocata a 40 cm di altezza dal terreno che alloggerà pluviometro, anemometro, termometro, igrometro e tabella di registrazione dei dati giornalieri;
- la realizzazione di pannelli esplicativi relativamente alla funzione della scuola, delle piante e delle strumentazioni scientifiche;
- la promozione di momenti di socializzazione e di coinvolgimento della comunità per favorire la creazione di una rete all'interno della quale la cultura dei beni comuni e della cittadinanza attiva siano lo stimolo per nuove collaborazioni

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza,

economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo “Beni comuni” su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.
- Il proponente si impegna a:
- progettare e realizzare con i bambini e le bambine una prima aiuola sul lato est, sotto le piante di tiglio, che accoglierà piante di sottobosco ed una seconda aiuola sul lato sud – ovest che accoglierà piante aromatiche ed officinali;
- progettare e realizzare la casetta meteo in legno trattato per esterni, di altezza 200 cm, base 50 x 100, collocata a 40 cm di altezza dal terreno che alloggerà pluviometro, anemometro, termometro, igrometro e tabella di registrazione dei dati giornalieri;
- curare la manutenzione delle aiuole e della casetta in periodo scolastico ed attivare sinergie con altre realtà (Social Street, Auser, cooperativa FAI) che si occupino della manutenzione nel periodo estivo;
- assicurare un controllo almeno settimanale del parco da parte dei

bambini anche in collaborazione con i genitori coinvolti nell'anticipo;

- assicurare almeno due raccolte annuali (in autunno) di foglie nel parco, in accordo con l'Ufficio parchi e giardini che fornirà un interlocutore diretto;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico. La fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto, esterne alla scuola, rimangono ad uso pubblico e collettivo;
- conferire i rifiuti ed i materiali di risulta negli appositi cassonetti e segnalare la presenza di rifiuti "sospetti" alla Polizia Locale al numero 0461/889111;
- in presenza di rifiuti pericolosi quali batterie, siringhe ecc. dovrà essere contattato l'Ufficio parchi e giardini al numero telefonico 0461/884528;
- segnalare tempestivamente al Comune situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale (guanti e altro) ritenuti necessari sulla base della congiunta valutazione dei rischi, utilizzandoli correttamente;
- individuare un referente / supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il corretto utilizzo dei DPI e di sovrintendere alla scrupolosa osservanza di quanto stabilito del patto.

Il Comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde, nonché gli

adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse generale, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Scuola;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dagli alunni e dalle alunne;
- assicurare formazione e sostegno nello svolgimento delle attività previste da parte del personale dell'Ufficio parchi e giardini;
- favorire una riflessione sul significato di bene comune e sulla complessità dell'amministrare, sulla necessità di comportamenti responsabili e rispettosi della città e dell'ambiente urbano.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la predisposizione, nel contesto del progetto di sistemazione dell'area adiacente la scuola e a margine della nuova pista ciclabile, di due zone funzionali alla realizzazione delle aiuole da parte della Scuola e alle attività di cura e manutenzione delle stesse;
- la fornitura di pacciamatura, terriccio, piante e rocce per la realizzazione delle aiuole. Il materiale fornito dovrà essere utilizzato nelle forme e nei modi concordati con il Comune, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza;
- l'allacciamento alla rete dell'acqua;
- la predisposizione dei plinti per l'ancoraggio della casetta meteo;
- la disponibilità di un esperto dell'Ufficio parchi e giardini nella fase di

realizzazione delle attività e per un intervento formativo sulle specie vegetali da piantare, sia riguardo alle caratteristiche specifiche che ai criteri di coltivazione;

- la promozione di un incontro tra gli alunni e l'Azienda forestale di Trento e Sopramonte propedeutico ad una passeggiata nel bosco dove osservare e raccogliere le piante da collocare nella aiuola sottobosco;
- utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet, C.S. ecc. ecc.);
- possibilità di collocare nell'aiuola un cartello indicante il nome della Scuola e dell'iniziativa. Tipologia, dimensione e testo del cartello dovranno essere concordati con l'Amministrazione comunale.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Scuola nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata in due anni dalla data della sottoscrizione, potendo contare sul contributo di genitori, giovani ed anziani del quartiere, così come espresso dalla scuola negli obiettivi del patto.

La collaborazione potrà essere rinnovata; in tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITA'

- Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.
- Gli insegnanti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.
- Le attività svolte nell'ambito del patto sono coperte dalle tutele assicurative previste per le finalità didattiche.

Letto accettato e sottoscritto con firma digitale.

Per il proponente

La Dirigente scolastica

prof. Patrizia Lucca

Per il Comune

La Dirigente

ing. Claudia Patton

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C. le parti dichiarano di approvare ed accettare specificatamente l'articolo 6. (Durata, sospensione e revoca) e 7 (responsabilità) e per questo motivo, trattandosi di contratto formato digitalmente si provvede altresì alla sottoscrizione digitale di idoneo file consistente nell'approvazione in forma specifica della clausola ut supra.

ALLEGATO

PATTO DI COLLABORAZIONE RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA SAN PIO X

Tra:

COMUNE DI TRENTO con sede in Trento, via Belenzani n. 19

e

l'Istituto Comprensivo Trento 3, con sede in via Vittorio Veneto 61, 38122 Trento, numero di codice fiscale 80013170222, rappresentato dalla dottoressa Patrizia Lucca, nata a Ravenna il 20 giugno 1955, che interviene e agisce nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C. le parti dichiarano di approvare ed accettare specificatamente l'articolo 6. (Durata, sospensione e revoca) e 7 (responsabilità) e per questo motivo, trattandosi di contratto formato digitalmente si provvede altresì alla sottoscrizione digitale di idoneo file consistente nell'approvazione in forma specifica della clausola ut supra.